

Rapporto del Garante dell'informazione

e della partecipazione

(Adottato con Del. C. C. n. del)

1.	La figura del Garante dell'informazione e della partecipazione	1
2.	Il programma delle attività di informazione e partecipazione	3
3.	Le attività di informazione e partecipazione e la sintesi dei risultati	5
3.1	Allestimento di uno stand sul Piano Strutturale all'interno della	5
	Mostra dell'Olio di Reggello	
3.2	Iniziativa con la scuola dell'obbligo	7
3.3	Incontro con gli operatori del settore agricolo	12
3.4	Incontro con gli operatori del settore industriale ad artigianale	13
3.5	Incontro con gli operatori dei settore commerciale e turistico	14
3.6	Iniziativa con le associazioni del terzo settore e presentazione della	15
	Valutazione Ambientale Strategica	
4.	Sintesi conclusiva	16

Allegato 1: manifesto per la Mostra dell'Olio

Allegato 2: scheda disponibile alla Mostra dell'Olio

Allegato 3: questionario fornito alla Scuola dell'obbligo

Allegato 4: manifesto per l'incontro con il settore agricolo

Allegato 5: questionario fornito agli operatori del settore agricolo

Allegato 6: manifesto per l'incontro con il settore industriale ed artigianale

Allegato 7: questionario fornito agli operatori del settore industriale ed artigianale

Allegato 8: manifesto per l'incontro con il settore commerciale e turistico

Allegato 9: questionario fornito agli operatori del settore commerciale

Allegato 10: questionario fornito agli operatori del settore turistico

1. La figura del Garante dell'informazione e della partecipazione

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è una figura prevista dalla Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio", istituita dalla previgente L.R. 1/2005, e ricadente sotto il Capo V della legge "Gli istituti della partecipazione".

Ai sensi degli normativa vigente (artt. 36, 37 e 38 della L.R. 65/2014) il Garante dell'informazione, assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

Il Garante dell'informazione è quindi la figura che deve cercare di rendere effettiva e tempestiva la conoscenza delle scelte relative alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

I Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuano un Garante disciplinandone le funzioni con riferimento all'art. 36 comma 4 della Legge Regionale.

Il Comune di Reggello con delibera di Giunta Comunale n. 260 del 30/12/2013 ha nominato quale soggetto Garante il Dott. Simone Piccioli (Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Reggello) già facente le funzioni di Garante della Comunicazione ai sensi del Regolamento degli istituti di partecipazione nella formazione degli atti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio (approvato con delibera C.C. n. 77 del 28.07.2005); con la stessa delibera il dott. Piccioli è entrato a far parte dell'Ufficio di Piano. Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 68 del 14/07/2014 ha successivamente dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale, la cui approvazione risale alla deliberazione C.C. n. 80 del 30/06/1997 ai sensi della L.R. 5/95 ed al decreto del presidente G.R.T. n. 269 del 23/09/1997.

Il Piano Strutturale, valido a tempo indeterminato, costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a

definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive alle concrete trasformazioni.

In questo contesto la disciplina del Garante è finalizzata a garantire, attraverso una comunicazione tempestiva ed appropriata, l'effettiva ed efficace partecipazione dei soggetti interessati, singoli e associati, ad ogni fase dei procedimenti di pianificazione e governo del territorio.

Il Garante opera attraverso ogni iniziativa ritenuta utile ed efficace. L'obiettivo del Garante è valorizzare il punto di vista dei cittadini, portatori di interessi pubblici diffusi, nella convinzione che chi abita il territorio ne conosce le potenzialità, le mancanze, le risorse e può e deve "dire la sua" sui luoghi ove vive, lavora, vede crescere i figli, passeggia, invecchia. Al Garante quindi il compito di sollecitare, stimolare la partecipazione del cittadino e di contemperare gli interessi privati e particolari dei singoli cittadini (legittimi, ma spesso poco sensibili all'interesse generale) con gli interessi diffusi, forse meno strutturati e meno abituati a manifestarsi, ma fortemente sentiti e condivisi da gruppi ampi e omogenei di cittadini.

Tale istituto assicura l'informazione e la partecipazione dei cittadini, delle associazioni, del terzo settore, delle categorie produttive e di tutti i soggetti interessati, secondo forme e modalità di informazione individuate dal Garante medesimo, durante tutto il procedimento di formazione degli atti di governo del territorio.

Ai sensi dell'art. 36 comma 3 della L.R. i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni dell'amministrazione procedente.

Il presente rapporto sull'attività svolta viene redatto ai sensi dell'art. 38 comma, indicando le iniziative poste in essere (...) dal garante, ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti

2. Il programma delle attività di informazione e partecipazione

Il processo partecipativo posto in essere dal Garante dalla formalizzazione dell'atto di Avvio del Procedimento di pianificazione avvenuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 2014, ha previsto attività e iniziative di tipo diverso.

Idonea forma e modalità per assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte relative alle fasi procedurali di formazione e per garantire la diffusione delle informazioni, è stata individuata nella creazione di una pagina web dedicata al nuovo Piano Strutturale all'interno del sito istituzionale dell'Ente. Nella sezione on line, liberamente consultabile da tutti i cittadini, sono stati pubblicati di volta in volta gli atti relativi al processo di formazione del nuovo piano e precisamente:

- 1) Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 27/06/2013 di approvazione del documento sugli indirizzi propedeutici all'avvio del procedimento;
- 2) Delibera di Consiglio Comunale n. 68 in data 14/07/2014 di approvazione del documento di avvio del procedimento di formazione del Nuovo Piano Strutturale;
- 3) "Documento di avvio del Procedimento" (Allegato A.1 alla delibera di C.C. n. 68/2014);
- 4) "Quadro Conoscitivo" (Allegato A.2 alla delibera di C.C. n. 68/2014);
- 5) "Allegati al Quadro Conoscitivo" (Allegato A.3 alla delibera di C.C. n. 68/2014);
- 6) "Documento preliminare V.A.S" (Allegato B della delibera di C.C. n. 68/2014) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

E' stata inoltre creata una pagina specificatamente dedicata alle iniziative previste dal Garante all'indirizzo

http://www.comune.reggello.fi.it/MenuPrincipale/Amministrazione trasparente/Pianific azione e governo del territorio/Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione. L'attività promossa dal Garante è stata aggiornata di pari passo con le varie iniziative svoltesi.

Il programma di attività di informazione e partecipazione seguito ha previsto tra le varie attività l'organizzazione di iniziative rivolte prevalentemente alle categorie economiche durante le quali gli operatori in forma singola o associata potevano dare contributi, suggerimenti, evidenziare necessità legate alle proprie attività o aspetti su questioni relative al territorio da porre in evidenza e valutabili dall'Amministrazione.

Un processo partecipativo costruito per far sì che tutti siano parte attiva nella formazione di un Piano che, a norma di legge, ha una durata illimitata nel tempo e che l'Amministrazione desidera sia progettato tenendo conto delle reali esigenze, dei bisogni vecchi e nuovi dei cittadini, quale portatori di risorse preziose per migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione ha promosso le seguenti iniziative:

- Allestimento di uno stand sul Piano Strutturale all'interno della Mostra dell'olio di Reggello (Ottobre 2015);
- 2) Iniziativa con la scuola dell'obbligo (Febbraio 2015);
- 3) Incontri pubblici (Marzo-Giugno 2016) diversificati con i portatori di interesse che hanno coinvolto le principali categorie economiche e l'associazionismo locale, quali:
 - "Il territorio rurale nel nuovo Piano Strutturale";
 - "Il settore manifatturiero nel nuovo Piano Strutturale";
 - "I settori commerciale e turistico nel nuovo Piano Strutturale";
 - "Incontro con le associazioni (Terzo settore) di informazione sui lavori per la redazione del nuovo Piano Strutturale e sulle linee guida della Valutazione Ambientale Strategica";

Le locandine di tutti gli incontri sono state affisse presso la sede del Comune, pubblicate all'Albo Pretorio on line, inserite nella sezione del sito web dedicata al Garante e ampiamente diffuse tramite posta elettronica ai vari ordini professionali, associazioni di categorie e soggetti di volta in volta coinvolti.

3. Le attività di informazione e partecipazione e la sintesi dei risultati

3.1 Allestimento di uno stand sul Piano Strutturale all'interno della Mostra dell'olio di Reggello

Nell'ambito della 42° edizione della Mostra dell'Olio di Reggello, tenutasi nei giorni 30-31 ottobre e 1 novembre 2015, il Garante ha coinvolto la cittadinanza nel processo partecipativo invitandola a dare contributi e proposte per la redazione del nuovo Piano Strutturale, al fine di arricchire il quadro delle conoscenze e raccogliere la percezione dei valori, delle criticità e i desideri della comunità.

All'interno della rassegna è stato allestito uno stand dedicato al nuovo Piano Strutturale con l'esposizione di una apposita cartografia nella quale chiunque fosse interessato poteva segnalare una determinata zona del Comune lasciando commenti sintetici, note, aspetti da sottolineare, proposte e suggerimenti da porre in evidenza per il nuovo Piano (tramite una scheda predisposta dall'ufficio).

Personale dell'Ufficio di Piano era presente all'evento, in tutti i momenti della rassegna, illustrando ai cittadini i presupposti e le finalità dell'iniziativa. La risposta è stata buona da parte della comunità locale che ha compreso il senso dell'iniziativa e dato il proprio contributo.

Sintesi dei risultati

Sono state compilate in tutto 57 schede. Quanto riportato nelle schede è stato tradotto in formato digitale dall'Ufficio di Piano e le informazioni raccolte sono state tutte esaminate e suddivise per argomenti su cui sono stati dati i relativi contributi (Tabella 1).

Dall'esame dei dati raccolti emerge la consapevolezza da parte dei cittadini di abitare in un territorio dalle molte potenzialità dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale, che spesso non vengono valorizzate (come per le zone di Saltino, Vallombrosa e Secchieta).

Argomenti segnalati durante la Mostra dell'Olio	n.
Manutenzione delle strade e degli elementi di corredo	15
Situazioni di degrado	10
Saltino e Vallombrosa	7
Mancanza di spazi di aggregazione	4
Scuola	4
Mancanza di piste ciclabili	2
Limitare la nuova edificazione	2
Mancanza di parcheggi	1
Varie e non pertinenti	12
Totale schede compilate	57

Tabella 1: argomenti evidenziati durante la Mostra dell'olio 2015

La maggiore parte dei contributi riguarda la situazione delle strade e degli elementi a corredo di esse; viene lamentata la scarsa manutenzione del manto stradale, la mancanza di marciapiedi in alcuni tratti (per esempio tra via G. Monaco e Caselli), l'inadeguata manutenzione delle paratie anti frana tra Cascia e ponte all'Olivo spesso piene di detriti e la situazione pesante del traffico nel fondovalle. Alcuni cittadini auspicano la realizzazione di una bretella tra Reggello, località Macelli, fino a sud di Cascia per alleggerire di traffico il centro di Reggello ed evitare così il "tappo" di via D. Alighieri.

Il secondo argomento per osservazioni pervenute riguarda le situazioni di degrado che si trovano nel territorio comunale, primo fra tutti viene evidenziato lo scarso livello manutentivo dei giardini, poco curati e con manti erbosi non mantenuti. Si lamenta anche la scarsa illuminazione pubblica, soprattutto nel Capoluogo. Altro aspetto di degrado evidenziato è costituito dalla presenza dell'ecomostro a Leccio e dall'abbandono del cantiere di Villa Capanni su via D. Alighieri.

Per le frazioni minori di Pietrapiana e Tosi viene messo in risalto come sia mancata un'attenzione a livello urbanistico generale nel disegno di queste due frazioni e nella gestione delle nuove edificazioni.

Per Saltino e Vallombrosa e per la zona di montagna in generale, unanimemente viene auspicata una valorizzazione di questi due centri, e del territorio montano in senso ambientale e sportivo.

Altre esigenze molto sentite sono la mancanza di punti di aggregazione per adolescenti e ragazzi sia eventualmente di carattere sportivo (campini di calcio,) che non, soprattutto nel capoluogo e la mancanza di un giardino per la Scuola Primaria Oriani del Capoluogo.

3.2 Iniziativa con la Scuola dell'obbligo

A febbraio 2015 Il Garante ha realizzato un'iniziativa d'intesa con l'Istituto Comprensivo Statale di Reggello, che ha coinvolto i ragazzi della scuola dell'obbligo in quanto pilastro fondamentale della formazione dei cittadini di domani e veicolo importante di comunicazione con le famiglie.

L'Ufficio di Piano ha curato la predisposizione di un questionario. Il questionario affronta 10 diversi argomenti riguardanti il territorio, oltre a proporre uno spazio finale dove eventualmente inserire commenti sintetici, proposte, suggerimenti su questioni relative al territorio da porre in evidenza. Gli argomenti trattati sono: attività dei genitori/mezzi di trasporto utilizzati dai componenti della famiglia/luoghi frequentati ed eventuali aspetti negativi riscontrati/attrezzature pubbliche e attività commerciali presenti ed eventuali aspetti negativi/prodotti artigianali tipici alimentari e non alimentari/produzioni tipiche del passato non più reperibili/offerta agroalimentare con indicazione dei prodotti agroalimentari presenti e piatti della tradizione/cultura e ambiente con indicazione di monumenti storici, parchi, musei presenti nel luogo di residenza. La finalità è stata quella di raccogliere, tramite l'indispensabile collaborazione delle famiglie, informazioni sul territorio, acquisire idee e suggerimenti, focalizzare temi già noti.

I questionari sono stati trasmessi alle classi 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria e alle tre classi della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Reggello, oltre all'Istituto Paritario "Regina Mundi" di Matassino.

Sono stati distribuiti in tutto 772 questionari (vedi Tabella 2) che gli alunni (in forma anonima) hanno compilato a mano con l'aiuto delle famiglie, offrendo un prezioso contributo nella individuazione di temi particolarmente importanti, aspetti negativi da migliorare e in generale aspettative legate alla valorizzazione del territorio. Le famiglie si sono espresse rispetto a potenzialità, criticità e possibili cambiamenti legati ai loro contesti di vita.

Sono state raccolte informazioni riferite ad ambiti territoriali identificati con le frazioni. I questionari compilati sono stati esaminati dall'Ufficio di Piano e tutte le informazioni raccolte sono state digitalizzate su file in formato excel.

questionari	n.
distribuiti in totale	772
restituiti	401
non restituiti	371
restituiti ma non pertinenti	13
restituiti in bianco	8

Tabella 2: numeri dei questionari distribuiti e consegnati

Sintesi dei risultati

Da una breve analisi del campione oggetto dell'iniziativa costituito da 388 famiglie (Grafico 1, Grafico 2, Grafico 3), emerge che la maggiore parte dei genitori lavora fuori dal Comune di residenza, seguita da una parte di lavoratori che prestano servizio all'interno del territorio comunale. Il 78% dei genitori si muove per ragioni di lavoro con mezzi propri e solo una minima parte utilizza mezzi pubblici (treno, autobus di linea). I settori maggiormente datori di lavori sono quelli dell'artigianato, dell'industria e del commercio dei quali i primi due sono occupati per circa 2/3 dal padre e per circa 1/3 dalla madre. Diversamente le madri trovano più spazio nel settore commerciale in cui la loro quota sale a poco meno del 50% e nei settori meno ordinari (lavoratrice domestica, a domicilio, raggruppati nella categoria "altro" del Grafico 3).

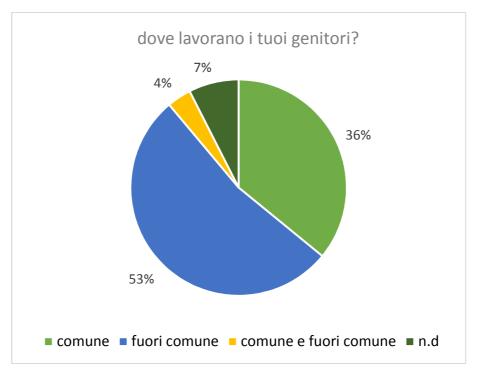


Grafico 1: luogo di lavoro dei genitori

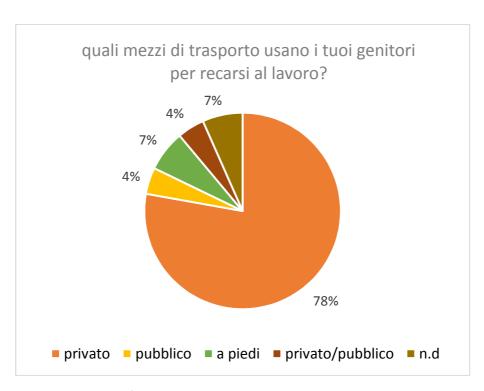


Grafico 2: mezzi di trasporto utilizzati dai genitori

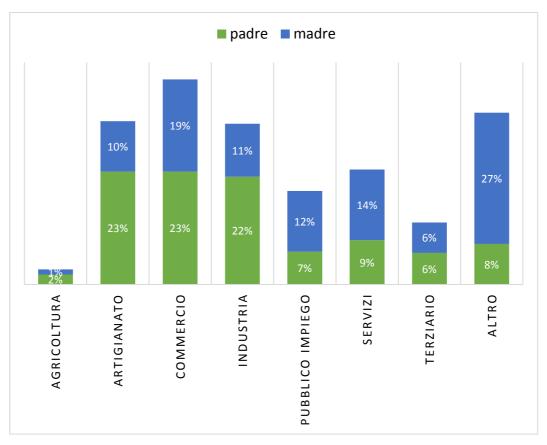


Grafico 3: principali attività dei genitori

Di seguito si riportano le osservazioni ed i contributi pervenuti suddivisi per argomento.

Giardini pubblici: i pareri espressi risultano uniformi, in quanto la maggiore parte delle famiglie rileva la trascuratezza dei giardini, la mancanza di manutenzione degli spazi verdi, la sporcizia in essi presente, la presenza di pochi e danneggiati giochi per bambini. Viene inoltre lamentata l'assenza di spazi specifici per adolescenti e ragazzi più grandi.

<u>Viene richiesto l'inserimento di giochi nuovi, meno classici, come giochi e attrezzature</u> ludiche per arrampicare.

I residenti a Reggello sottolineano la situazione dei giardini di piazza Aldo Moro in cui sono avvenuti anche atti di vandalismo ed in generale risultano polverosi, non controllati, non vigilati e scarsamente illuminati. Alcuni genitori suggeriscono la chiusura notturna dei giardini.

Relativamente ai giardini delle Laste e di Cetina viene lamentato rispettivamente l'abbandono e la mancanza di un attraversamento pedonale in sicurezza.

Verde sportivo: i giudizi espressi risultano diversificati. Da un lato si evidenzia la presenza di un ottimo centro calcistico (Cascia Reggello) e di un adeguato stadio comunale; dall'altro, si evidenzia la mancanza di tribune coperte allo stadio, di un campo basket sia nel capoluogo che nelle frazioni e di attrezzature all'aperto per praticare la ginnastica.

Percorsi ciclo/pedonali: i giudizi su questo tipo di argomento sono unanimi, convergendo sulla totale inadeguatezza dei marciapiedi sia nel capoluogo che nelle frazioni. Le strade sono carenti di percorsi pedonali e spesso su questi sono poste barriere architettoniche.

A Vaggio si segnalano percorsi pedonali troppo vicini alla strada e attraversamenti pedonali pericolosi. Si evidenzia la mancanza di percorsi pedonali a Pietrapiana, tra Prulli e Montanino e di un marciapiede a Matassino lungo il Resco. Comune è la richiesta di piste ciclabili.

Attività commerciali: i giudizi espressi risultano uniformi nel segnalare la scarsità delle attività commerciali, l'insufficienza dell'offerta sia per qualità che per quantità, gli alti prezzi dei principali generi di consumo. La maggioranza delle famiglie dichiara di ricorrere ad esercizi commerciali fuori dal territorio comunale, vista la mancanza di un supermercato (si fa presente che il questionario è stato compilato precedentemente l'apertura del supermercato a marchio Carrefour a Cascia avvenuta ad Agosto 2016). Gli esercizi commerciali esistenti non risultano ben serviti dal punto di vista dei parcheggi.

Prodotti artigianali: tra i prodotti artigianali del territorio unanime è la segnalazione di olio, vino, fagiolo zolfino. Tra i prodotti artigianali non più reperibili si segnalano le pentole in coccio, i cesti di vimini, e tra i generi alimentari il latte fresco e i suoi derivati, il pane fatto con la farina integrale. Tra le attività scomparse, il calzolaio.

Prodotti agroalimentari: tra i piatti tipici la maggior parte delle famiglie segnala la minestra di pane, la pappa al pomodoro, la panzanella, la ribollita, la fettunta, i crostini con fegatini. Tra i piatti della tradizione familiare: arrosto girato, castagnaccio, pollo fritto, schiacciata alla fiorentina, trippa e bistecca alla fiorentina.

Cultura e ambiente: sono stati unanimemente segnalati tra le emergenze del territorio il Museo di Masaccio, il Castello di Sammezzano, l'Abbazia di Vallombrosa, il Castello dell'Acquabella, le varie pievi romaniche presenti sul territorio, la riserva naturale di Vallombrosa, le Balze, il ponte di Annibale, il castello del Pegna, il castello di Torre a Monte, l'arboreto di Vallombrosa, il giardino botanico e il centro Visite di Ponte a Enna.

In generale le famiglie lamentano una situazione in peggioramento riguardo alla valorizzazione del territorio. Suggeriscono di pubblicizzare maggiormente le iniziative promosse sul territorio dall'Amministrazione, di pubblicizzare maggiormente le aziende agroalimentari per promuovere i prodotti tipici, per valorizzare i parchi e le aree protette. Viene sottolineata, inoltre, la necessità di una maggiore attenzione per le attività ricreative dei bambini e dei ragazzi.

3.3 Incontro con gli operatori del settore agricolo

In data 15 Marzo 2016 è stato organizzato un incontro sul tema "Il territorio rurale nel nuovo Piano Strutturale" a cui sono stati invitati, tramite lettera personale (circa 200 inviti spediti):

- le aziende agricole iscritte alla Camera di Commercio di Firenze;
- le strutture agrituristiche presenti nel Comune;
- gli operatori partecipanti alla rassegna dell'olio 2015;
- le unità locali di impresa (soggetti privati).

All'assemblea è stato illustrato il lavoro dell'Ufficio di Piano sul nuovo PS e i tecnici incaricati dal Comune per l'attività di supporto in materia agronomica hanno relazionato sulle problematiche del territorio rurale. L'Ufficio di Piano ha curato la predisposizione di un questionario che è stato proposto agli intervenuti durante l'assemblea. Il questionario si compone di due parti: la prima riguarda l'anagrafica delle aziende (ubicazione dell'azienda agricola, dimensione, numero di addetti, età dell'imprenditore, settore di riferimento, impianti di trasformazione presenti) la seconda è appositamente dedicata all'esplicitazione delle esigenze dell'azienda (nuove strutture e/o ampliamenti, necessità di promozione e vendita dei prodotti agricoli,). Viene proposto uno spazio finale dove eventualmente inserire commenti sintetici, proposte, suggerimenti su questioni relative al territorio da porre in evidenza. Tale occasione di confronto pubblico ha offerto la possibilità agli operatori del settore agricolo di dare il proprio contributo (anche tramite la compilazione del questionario in forma anonima) e segnalare eventuali problematiche connesse all'uso del territorio agricolo e forestale.

Sintesi dei risultati

Si dà atto che all'incontro hanno partecipato 20 operatori (le presenze sono state rilevate da personale dell'ufficio di Piano) e sono stati restituiti 14 questionari compilati.

Dai questionari restituiti dagli operatori durante l'incontro, si evince che la maggior parte degli imprenditori conduce aziende agricole di dimensioni sotto i 10 ha, anche se non mancano casi di dimensioni oltre i 30 ha, e l'indirizzo prevalente è quello oleicolo. L'età dell'imprenditore è in uguale misura indicata oltre i 70 anni e compresa tra 30 e 40 anni. Le esigenze espresse riguardano maggiormente la possibilità di realizzare nuove strutture per il rimessaggio delle macchine, tettoie, strutture temporanee e volumetrie per la residenza di supporto all'attività agricola. Gli operatori evidenziano la necessità, inoltre, di attività di promozione per la vendita dei loro prodotti agricoli, come un'attività di supporto e marketing, nuove strutture associative e l'individuazione di nuovi punti per fiere e mercati locali. Inoltre, indicano l'opportunità di una maggiore sinergia e dialogo con l'Amministrazione sia per velocizzazione i tempi burocratici legati agli atti necessari che per una maggiore conoscenza e consulenza per accedere ai finanziamenti mediante bandi regionali.

3.4 Incontro con gli operatori del settore industriale ad artigianale

Il 5 Maggio 2016 il Garante ha promosso un incontro con gli operatori artigiani ed industriali dal titolo "Il settore manifatturiero nel nuovo Piano Strutturale". Sono stati invitati all'incontro tramite comunicazione personale i seguenti operatori, per un totale di circa 180 inviti:

- Aziende ed operatori presenti sul territorio di Reggello iscritti a Camera di Commercio
 Firenze e ricadenti nella sezione C (attività manifatturiere) della codifica Ateco.
- Direttori degli istituti bancari presenti a Reggello (BCC Valdarno e Valdiseve, Monte dei Paschi di Siena, Unicredit, Cassa di Risparmio di Firenze).
- Coordinatrice Territoriale Chianti-Valdarno-Valdisieve della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa (CNA).
- Rappresentanti di Confindustria.

L'Ufficio di Piano ha curato la trasmissione degli inviti a cui è stato allegato un questionario che in maniera sintetica consentisse di descrivere il proprio contesto produttivo/manifatturiero, le caratteristiche e in particolare le esigenze localizzative e di

ampliamento delle strutture. Il questionario proposto, rende possibile, con specifiche annotazioni, segnalare anche esigenze di differenziazione richieste dal mercato nell'ambito delle tipologie di produzione con eventuali ulteriori richieste di infrastrutturazioni puntuali e di rete. L'ambito di rilevazione riguarda le attività manifatturiere di tipo industriale e artigianale.

L'incontro del 5 maggio è stato condotto dall'arch. Maria Clelia Mele (coordinatrice del Piano) ed ha visto la partecipazione dei rappresentanti della Confederazione Nazionale Artigianato e di Confindustria Firenze.

Sintesi dei risultati

All'incontro hanno partecipato 10 operatori (le presenze sono state rilevate da personale dell'ufficio di Piano) e sono stati restituiti 2 questionari compilati.

Anche durante questo incontro si è manifestata la necessita di una maggiore pubblicizzazione ed azione di marketing territoriale.

3.5 Incontro con gli operatori dei settore commerciale e turistico

In data 9 Giugno 2016 è stato organizzato un incontro sul tema "I settori commerciali e turistico nel nuovo Piano Strutturale"; tale iniziativa ha offerto la possibilità agli operatori dei due settori di dare il proprio contributo, e manifestare le proprie esigenze tramite la compilazione di due questionari. Il Garante ha invitato i rappresentanti di Confesercenti, Confcommercio Firenze e CNA a divulgare l'iniziativa promossa presso i propri iscritti.

Sintesi dei risultati

All'incontro hanno partecipato 16 operatori prevalentemente impiegati nel settore alberghiero ed agrituristico. Si tratta per la maggiore parte di strutture in cui lavorano addetti di età inferiore ai 30 anni e secondariamente compresa tra 30 e 50 anni. Anche l'età del titolare si attesta, prevalentemente, nella fascia di età compresa tra 30 e 50. Per la maggior parte non vengono usate piattaforme social per la promozione della propria attività, ed anche le prenotazioni avvengono per via diretta ordinaria.

La clientela è maggiormente italiana e se di provenienza straniera è per lo più francese e tedesca che soggiorna in loco per meno di una settimana. Il turismo che si registra è per lo più di matrice enogastronomica ed ambientale costituito da famiglie con bambini e da persone della terza età.

Tutti gli operatori che hanno partecipato all'incontro hanno rilevato la necessità di innalzare il livello dello standard delle strutture ricettive al fine di renderle più competitive, ed una maggiore pubblicità delle attrazioni del territorio, cominciando anche da piccole iniziative di breve durata.

In particolare un gestore di una struttura ricettiva a Saltino ha evidenziato l'alta tassa sui rifiuti per la sua attività a fronte di un'apertura di 90 giorni all'anno.

3.6 Iniziativa con le associazioni del terzo settore e presentazione della Valutazione Ambientale Strategica

In data 16 Giugno 2016 è stato organizzato un incontro con le associazioni del Terzo Settore di informazione sui lavori per la redazione del nuovo Piano Strutturale. Sono state invitate le associazioni di volontariato ambientali, sportive, culturali, sociali, assistenziali presenti a Reggello e le pro loco per un totale di circa 70 inviti. In tale occasione sono state presentate le linee guida della Valutazione Ambientale Strategica dal dott. Stefano Sati, responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello e membro dell'ufficio di Piano. E' intervenuto il dott. for. Fabrizio D'Aprile collaboratore esterno incaricato dell'attività di supporto per la formazione del nuovo Piano con particolare riferimento alla VAS che ha illustrato lo studio in atto sulla VAS, gli indirizzi e gli obiettivi per il nuovo Piano Strutturale.

Sintesi dei risultati

All'incontro hanno partecipato 9 rappresentanti delle associazioni e sono intervenuti due operatori.

Casa Famiglia Podere Pilano ha manifestato la volontà di proseguire nel percorso intrapreso chiedendo di potere contare anche sul supporto e l'appoggio dell'Amministrazione Comunale.

Il secondo intervento ha riguardato il "Museo di Arte Sacra Masaccio" di Cascia; è emersa la richiesta che venga assicurata l'attività e la funzionalità del Museo anche negli anni futuri, indipendentemente dal buon operato del parroco pro tempore della Pieve.

4. Sintesi conclusiva

Il percorso di informazione e partecipazione fino a qui svolto per la formazione del Piano Strutturale è stato improntato su iniziative volte ai cittadini, alle famiglie e ai soggetti interessati a partire dalle domande "Quali aspetti del territorio in cui vivi possono essere migliorati?" e "Quali necessità riscontri per il settore in cui lavori?".

Tale approccio è basato sulla consapevolezza che la conoscenza dei limiti dell'ambiente in cui ogni giorno viviamo e le reali esigenze e mancanze che sentiamo, sono aspetti imprescindibili per lo sviluppo del territorio che deve avere anche ricadute in termini sociali ed economici per tutta la collettività.

Contributi importanti sia come numero di partecipanti che come spunti e suggerimenti sono pervenuti dall'iniziativa svolta all'interno della Mostra dell'Olio e da quella portata avanti con la Scuola dell'obbligo.

Diversamente le iniziative con gli operatori dei vari settori hanno registrato una scarsa partecipazione, anche in termini di contributi che alle volte non sono stati neppure pertinenti con le finalità dell'incontro.

L'attività del Garante dell'informazione e della partecipazione continuerà anche successivamente all'adozione del Piano Strutturale fino alla sua definitiva approvazione. Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'atto di adozione, che verrà pubblicato sul sito del Comune nell'apposita sezione, sarà possibile fare pervenire all'Amministrazione proprie osservazioni al Piano in corso di approvazione.

verso il nuovo Piano Strutturale di Reggello









COSA E' IL PIANO STRUTTURALE (P.S.)

Il Piano Strutturale (P.S.) è un piano programmatico, di indirizzo, che definisce le linee strategiche del governo del territorio comunale, attuate tramite il Piano Operativo e con gli strumenti urbanistici di dettaglio. Il P.S. recepisce vincoli e prescrizioni dei piani sovraordinati (P.I.T. della Regione Toscana e P.T.C. della Città Metropolitana di Firenze).

PERCHE' UN NUOVO P.S.

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla revisione del proprio P.S. (approvato nel 1997) poiché il Piano vigente è stato uno dei primi approvati con la L.R. 5/1995 e conseguentemente si rendono necessari l'aggiornamento del quadro previsionale programmatico, l'adeguamento dei contenuti al nuovo quadro normativo (che si è delineato in questi diciotto anni) e l'adeguamento alla strumentazione sovraordinata.

Per tali motivi, pur avendo il P.S. per sua natura una durata illimitata, si può parlare di un vero e proprio *nuovo* Piano, più che una revisione di quello esistente.

Con Delibera C.C. n. 68 del 14/07/2014 è stato approvato l'Avvio del Procedimento alla formazione del nuovo P.S.

I Documenti di Avvio sono consultabili sul sito del Comune di Reggello in: Home/Amministrazione trasparente/ Pianificazione e governo del territorio/Nuovo Piano Strutturale.

... E I CITTADINI?

In questa fase preliminare possono lasciare commenti sintetici, note, aspetti da sottolineare, proposte e suggerimenti su questioni relative al territorio che vogliono porre in evidenza per il nuovo P.S.

Lascia il tuo contributo utilizzando le tavole rappresentanti il territorio del Comune.



1. Prendi una puntina numerata e posizionala sulla carta in corrispondenza della zona di cui vuoi evidenziare un aspetto;



2. Scrivi sulla scheda le tue note, avendo cura di specificare il numero e la zona;



3. Inserisci la scheda compilata nel contenitore.



tuoi suggerimenti saranno valutati dall'Amministrazione.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione (Dott. Simone Piccioli)











Comune di Reggello (Città Metropolitana di Firenze)

verso il nuovo Piano Strutturale di Reggello









Scheda nzona
NOTE:
grazie per la tua collaborazione!

Allegato 3

... verso il nuovo Piano Strutturale di Reggello











Questionario a cura dell'Ufficio di Piano Comunale per l'Istituto Comprensivo Statale di Reggello



Breve introduzione

La legge regionale n. 65 del 2014 definisce le modalità per la tutela e valorizzazione del territorio, per lo sviluppo "sostenibile" (evitando nuovo consumo di suolo) per il miglioramento della qualità della vita delle generazioni presenti e future.

In attuazione di tali principi il Comune di Reggello si accinge a predisporre i propri strumenti urbanistici, iniziando dal nuovo Piano Strutturale.

Perché il questionario?

Al fine di assicurare la partecipazione dei cittadini alla formazione del nuovo Piano Strutturale e garantire modalità efficaci di informazione, è stato predisposto il presente questionario, della cui redazione viene primariamente incaricata la scuola dell'obbligo in quanto pilastro fondamentale della formazione dei cittadini di domani e veicolo importante di comunicazione con le famiglie.

Cosa fare

Il questionario (che rimarrà in forma anonima) è indirizzato ai ragazzi, e alle loro famiglie, delle classi 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria.

Il questionario si compone di 10 argomenti (evidenziati in grassetto e scritti in lettera maiuscola) oltre ad uno spazio finale NOTE dove, eventualmente, si possono lasciare commenti sintetici, proposte, suggerimenti su questioni relative al territorio da porre in evidenza.

Gli alunni, coinvolgendo le famiglie, dovranno compilare il presente questionario, offrendo così un prezioso contributo all'individuazione di temi particolarmente importanti, degli aspetti negativi da migliorare, delle opportunità e, in generale, delle aspettative legate alla valorizzazione del territorio.

Il questionario dovrà essere restituito all'insegnante di riferimento.







Grazie per la collaborazione!

Il Garante dell'informazione e della partecipazione (Dott. Simone Piccioli)

NOTA: Le informazioni che verranno raccolte si riferiscono ad ambiti del territorio identificabili con le frazioni; negli altri casi si prega di indicare il luogo di residenza come "case sparse" facendo anche riferimento alla frazione più prossima.

 LUOGO DI RES 	IDENZA			
☐ Capoluogo	☐ Frazion	ne di	Ca	se sparse
• ATTIVITÀ DEI (Padre	GENITORI			
☐ Agricoltura	☐ Artigianato	☐ Industria	☐ Commercio	☐ Servizi
☐ Terziario	☐ Pubblico impie	ego	☐ Altro	
<u>Madre</u> □ Agricoltura	☐ Artigianato	☐ Industria	☐ Commercio	☐ Servizi
☐ Terziario	☐ Pubblico impie	ego	☐ Altro	
di Reggello o fu	vità dei genitori viene s uori dal Comune: SPORTO (indicare i mez	Madre		
	ndare a scuola)	·		-
Padre	☐ privato	☐ pubblico	ı	☐ a piedi
Madre	☐ privato	☐ pubblico	!	☐ a piedi
Figlio/a	☐ privato	☐ pubblico	!	☐ a piedi
• LUOGHI (indica	a quali spazi frequenti r	nel luogo dove abiti e		riscontri).
_				
☐ Verde sportiv				
Percorsi pedo e ciclabili	onali			
☐ Parcheggi				

		E PUBBLICHE (indica quali sono le attrezzature pubbliche nel luogo dove abiti ed tti negativi che riscontri).
	scuola	
	biblioteca	
	museo	
	teatro	
	uffici postali	
	uffici comuna	ali
	altro	
•	(specificare)	MMERCIALI (indica la tipologia di attività commerciali presenti nel luogo dove abiti e
		li aspetti negativi o mancanze che rilevi).
	botteghe	
	market	
	altro (specificare)	
	commerciali pr	niglia utilizza maggiormente i negozi vicini al luogo dove abita o si rivolge a strutture resenti in comuni limitrofi.
	PRODOTTI ART possibile acqui alimentare	FIGIANALI (indica i prodotti artigianali tipici alimentari e non alimentari, e dove è starli).
	ammemare	
	non	Lo acquisto
	alimentare	Lo acquisto

AGRO-ALIMENTARE Quale è l'offerta di prodot	ti agro-alimentari tipici presente?	
Quali sono i piatti della tra	dizione e dove è possibile degusta	arli?
Quale è il piatto tipico dell	a tua tradizione familiare?	
_	o di turismo è presente nella zona	<u>_</u>
☐ agriturismo ☐ turismo sportivo	☐ turismo culturale ☐ altro (specificare)	☐ turismo ambientale
CUITURA F AMRIENTE (in	-	ci più importanti, i parchi e i muse
presenti nel luogo dove ab	· 	
oresenti nel luogo dove ab	n la tua famiglia o con la scuola?	

Il territorio rurale nel nuovo Piano Strutturale











PRIMO INCONTRO NELL'AMBITO DEL PROCESSO PARTECI-PATIVO DI FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

ORGANIZZA

UN INCONTRO CON GLI OPERATORI DEL SETTORE AGRICOLO SUL TEMA "IL TERRITORIO RURALE NEL NUOVO PIANO STRUTTURALE"

15 Marzo 2016

ore 17.00

Sala Multimediale della Biblioteca Comunale di Reggello Via E. Berlinguer n. 2, Cascia

Interverranno i tecnici incaricati dal Comune per l'attività di supporto alla formazione del nuovo Piano Strutturale. Tale iniziativa è volta ad offrire la possibilità agli operatori del settore agricolo di dare il proprio contributo e segnalare eventuali problematiche connesse all'uso del territorio agricolo e forestale.





Il territorio rurale nel nuovo Piano Strutturale









Questionario a cura dell'Ufficio di Piano Comunale per gli operatori del settore agricolo e forestale

Breve introduzione

La legge regionale n. 65 del 2014 definisce le modalità per la tutela e valorizzazione del territorio, per lo sviluppo "sostenibile" (evitando nuovo consumo di suolo) per il miglioramento della qualità della vita delle generazioni presenti e future.

In attuazione di tali principi il **Comune di Reggello** ha iniziato a predisporre i propri strumenti urbanistici, partendo dal nuovo Piano Strutturale.

Perché il questionario?

Al fine di assicurare la **partecipazione** dei cittadini e degli operatori del settore agricolo e forestale alla formazione del nuovo Piano Strutturale e garantire modalità efficaci di informazione, è stato predisposto il presente questionario, (che rimarrà in **forma anonima**) da compilare e da restituire alla fine dell'incontro.

In fondo è presente uno spazio NOTE dove, eventualmente, si possono lasciare commenti sintetici, proposte, suggerimenti su questioni relative al territorio da porre in evidenza.

N.B. Le informazioni che verranno raccolte si riferiscono ad ambiti del territorio identificabili con le frazioni; negli altri casi si prega di indicare il luogo di residenza come "case sparse" facendo anche riferimento alla frazione più prossima.

IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE PRESENTI IN AZIENDA
☐ AZIENDA SENZA IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE
☐ AZIENDA CON IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE:
CANTINA ☐ FRANTOIO ☐ MACELLO ☐ IMPIANTI A BIOMASSA ☐ AGRO-ALIMENTARE ☐
ALTRO
ESIGENZE DI NUOVE STRUTTURE E/O AMPLIAMENTI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA
□ CANTINA
☐ RIMESSAGGIO MACCHINE
□ STALLE
□ MAGAZZINI
☐ TETTOIE E ALTRE STRUTTURE TEMPORANEE
□ VOLUMETRIE PER RESIDENZA
□ VOLUMETRIE IN AREE INDUSTRIALI
□ ALTRO
NECESSITÀ DI PROMOZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI
□ SUPPORTO NELL'ATTIVITÀ DI MARKETING DEI PROPRI PRODOTTI AGRICOLI
□ NECESSITÀ DI STRUTTURE ASSOCIATIVE PER FAVORIRE LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI
☐ INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PUNTI PER FIERE E MERCATI LOCALI
□ POSSIBILITÀ/ASSISTENZA PER LA CREAZIONE DI UN SITO WEB DELL'AZIENDA
□ ALTRO
NOTE:

Fine del questionario - Grazie della collaborazione

Il settore manifatturiero nel nuovo Piano Strutturale











SECONDO INCONTRO NELL'AMBITO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO DI FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

ORGANIZZA

UN INCONTRO CON GLI OPERATORI DEI SETTORI INDUSTRIALE ED ARTIGIANALE SUL TEMA "IL SETTORE MANIFATTURIERO NEL NUOVO PIANO STRUTTURALE"

5 Maggio 2016

ore 17:00

Sala Multimediale della Biblioteca Comunale di Reggello Via E. Berlinguer n. 2, Cascia

Interverranno i rappresentanti del Comune ed i tecnici incaricati per l'attività di coordinamento alla formazione del nuovo Piano Strutturale. Tale iniziativa è volta ad offrire la possibilità agli operatori del settore manifatturiero di dare il proprio contributo e segnalare eventuali problematiche connesse alle proprie attività.





Ampliamenti dell'esistente



Introduzione

La legge regionale n.65 del 2014 definisce le modalità per la tutela e valorizzazione del territorio e per lo sviluppo sostenibile pur evitando nuovo consumo di suolo. In attuazione dei principi in essa contenuti il Comune di Reggello sta predisponendo il nuovo Piano Strutturale comunale, quale piano di indirizzo generale, che definirà le linee strategiche della pianificazione urbanistica comunale legate al governo del territorio. Per la sua formazione risulta necessario coniugare gli indirizzi di sviluppo espressi dalla comunità locale, alle linee guida dei piani urbanistici sovraordinati

Il Comune, al fine di assicurare la partecipazione alla formazione del Piano, ha avviato un processo di informazione dei cittadini in forma singola e associata e delle categorie professionali ed economiche che, anche attraverso la compilazione del presente questionario, dovrebbe fornire informazioni utili.

Il presente questionario contiene alcuni elementi che in modo sintetico descrivono il contesto produttivo manifatturiero esistente nel territorio comunale, le caratteristiche e in particolare le esigenze localizzative e di ampliamento delle strutture. Sarà possibile, con specifiche annotazioni, segnalare anche esigenze di differenziazione richieste dal mercato nell'ambito delle tipologie di produzione con eventuali ulteriori richieste di infrastrutturazioni puntuali e di rete. L'ambito di rilevazione riguarda le attività manifatturiere di tipo industriale e artigianale.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione si informa che il questionario è in forma anonima e potrà essere consegnato al Comune in occasione dell'incontro fissato per il 5 Maggio 2016 presso la Biblioteca Comunale.

Il Garante dell'informazione
Dott. Simone Piccioli

Questionario a cura dell'Ufficio di Piano Comunale per gli operatori del settore produttivo

<u>UBICAZIONE DELL'AZIENDA</u>	
□Capoluogo □Frazione di	
FORMA GIURIDICA DELL'AZIENDA	
\square S.P.A \square S.R.L. \square S.N.C. \square S.A.S. \square Ditta Individuale \square Altro	
• NUMERO DEGLI ADDETTI PER CLASSI DI ETA': totale n Sotto i 30 anni n tra 30 e 50 n tra 50 e 65 n oltre 65 n	
SETTORE PRIMARIO DI RIFERIMENTO Indicare la classificazione "Ateco" dell'attività economica:	
L'ATTUALE DOTAZIONE DI SPAZI PER AMPLIAMENTI PER LA SUA ATTIVITA' È:	
adeguata insufficiente eccessiva	
 ESIGENZE DI NUOVE STRUTTURE E/O AMPLIAMENTI CONNESSI ALLA SUA ATTIVITA': Tettoie e strutture temporanee Magazzini 	

 QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE HANI TERRITORIO COMUNALE ? (indicare massimo 		LO SVILUPPO	DELLA SUA	AZIENDA N
TERRITORIO COMOTVALE : (muicare massimo	molto	abbastanza	200	nor nionte
Posizione geografica nell'ambito regionale			росо	per niente
Prossimità alle infrastrutture di trasporto e Interporti				
Infrastrutture tecnologiche				
Approvvigionamento materie prime				
Altre attività economiche correlate				
(fornitori/clienti/manod'opera etc)				
Qualità della vita				
Altro (specificare)				
QUALI SONO GLI ELEMENTI DI CRITICIT INSEDIATA ?	A' PER LA SU	JA AZIENDA PRE abbastanza		per nient
Viabilità, congestione del traffico			росо	
Difficoltà a raggiungere le grandi vie di comunicazione				
Carenza di centri direzionali e di servizio per le aziende				
Costi del mercato immobiliare				
Altro (specificare)				
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ?	GUENTI SERV	IZI, INIZIATIVE E	INFRASTRU	TTURE MESS
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ?	_			TTURE MESS
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il	GUENTI SERV	IZI, INIZIATIVE E	INFRASTRU	TTURE MESS
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il craffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica	GUENTI SERV	IZI, INIZIATIVE E	INFRASTRUT poco	per niente
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il craffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale	molto	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente
Adeguatezza della viabilità comunale per il traffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale	GUENTI SERV	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il traffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale Illuminazione pubblica Parcheggi pubblici esterni all'azienda	molto	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il traffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale Illuminazione pubblica Parcheggi pubblici esterni all'azienda Trasporti pubblici (vicinanza fermate, frequenza corse, puntualità)	molto	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il traffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale Illuminazione pubblica Parcheggi pubblici esterni all'azienda Trasporti pubblici (vicinanza fermate, frequenza corse, puntualità) Efficienza rete fognaria +depurazione acque	molto	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SE DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale per il traffico pesante Segnaletica stradale, cartellonistica Manutenzione manto stradale Illuminazione pubblica Parcheggi pubblici esterni all'azienda Trasporti pubblici (vicinanza fermate, frequenza corse, puntualità)	molto	IZI, INIZIATIVE E	poco	per niente

Il settore commerciale e turistico nel nuovo Piano Strutturale











TERZO INCONTRO NELL'AMBITO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO DI FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

ORGANIZZA

UN INCONTRO CON GLI OPERATORI SUL TEMA "I SETTORI

COMMERCIALE E TURISTICO NEL NUOVO PIANO STRUTTURALE"

9 Giugno 2016

ore 17:00

Sala Multimediale della Biblioteca Comunale di Reggello Via E. Berlinguer n. 2, Cascia

Interverranno i rappresentanti del Comune ed i tecnici incaricati per l'attività di coordinamento alla formazione del nuovo Piano Strutturale. Tale iniziativa è volta ad offrire la possibilità agli operatori del settore commerciale e turistico di dare il proprio contributo e segnalare eventuali problematiche connesse alle proprie attività.







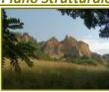


Il settore commerciale e turistico nel nuovo Piano Strutturale





SETTORE COMMERCIALE



Questionario a cura dell'Ufficio di Piano Comunale per gli operatori del settore commerciale e turistico

• <u>UB</u>	ICAZIONE DEL	<u>L'ATTIVITA'</u>						
Capoluo	go 🗖 Frazi	one di						
• <u>FO</u>	RMA GIURIDIO	CA DELL'ATTIVITA'						
■S.P.A	☐S.R.L.	☐S.N.C.	□ s./	A.S.	Ditta Individu	iale \Box	Altro	
		DIPENDENTI PER C						
Sotto i 30 a	inni n	tra 30 e 50 n		tra 50 e 6	5 n	oltre 65 n.		
• <u>SE</u>	TTORE DI RIFE	RIMENTO (specifica	are in qua	ale di questi s	settori si collo	ca la sua at	ttività	
Vendita a	l dettaglio e al	l'ingrosso						
Vendita d	i prodotti tipic	i						
Fornitura	di servizi / pro	duzione di beni o s	ervizi va	ri				
Riparazio	ne e manutenz	zione di veicoli a m	otori e m	otocicli				
Immobilia	are							
Altro (spe	cificare)							
	ENTELA: (spec	ificare se vende pr		che a clienti pastanza (aln	·	(almeno ι	ına	per niente
	aniera	volta a settiman		a volta al me		ta all'anno		per mente
		ei clienti stranieri: _					online)
	Molto		Abba	stanza	Poco)	р	er niente
			[]				
		LI ELEMENTI CHE MUNALE ? (indicare r			LO SVILUPPO	D DELLA :	SUA /	ATTIVITA' NEL
				molto	abbastanza	рос	0	per niente
		ll'ambito regionale					-	
Prossimit	à alle infrastru	tture di trasporto						

Approvvigionamento materie prime		П	П	
Altre attività economiche correlate				
(fornitori/clienti/mano d'opera etc)				
Qualità della vita				
Altro (specificare)				
QUALI SONO GLI ELEMENTI CRITICI PER LA S	SUA ATTIVITA	A' PRESENTI NEL	L'AREA IN CU	I È INSEDIATA
	molto	abbastanza	росо	per niente
Viabilità, congestione del traffico				
Scarsa visibilità				
Costi del mercato immobiliare				
Altro (specificare)				
QUANTO SI SENTE SODDISFATTO DEI SEGI DISPOSIZIONE DAL COMUNE ? Adeguatezza della viabilità comunale	molto	abbastanza	росо	per niente
Segnaletica stradale, cartellonistica				
Manutenzione manto stradale				
Illuminazione pubblica				
Parcheggi pubblici esterni alla sua attività				
Trasporti pubblici (vicinanza fermate, frequenza corse, puntualità)				
Efficienza rete fognaria +depurazione acque				
Manifestazioni fieristiche, esposizioni				
Occasioni di pubblicità				
Altro (specificare)				
• L'ATTUALE DOTAZIONE DI SPAZI PER LA SU adeguata insu		È: eccessiva		
ESIGENZE DI NUOVE STRUTTURE E/O AMPL Tettoie e strutture temporanee Magazzini Ampliamenti dell'esistente Ampliamenti con nuovi corpi di fabbrica Altro	IAMENTI CO	NNESSI ALLA SU	A ATTIVITA':	



italiana

straniera

Il settore commerciale e turistico nel nuovo Piano Strutturale







Questionario a cura dell'Ufficio di Piano Comunale per gli operatori del settore commerciale e turistico

SETTORE TURISTICO • UBICAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA Capoluogo ☐ Frazione di • NUMERO DEI TITOLARI/SOCI DELLA STRUTTURA PER FASCIA DI ETA' Sotto i 30 anni n. ___ tra 30 e 50 n. ___ tra 50 e 65 n. ___ oltre 65 n. ___ • NUMERO DEGLI OPERATORI ADDETTI PER CLASSI DI ETA': totale n. Sotto i 30 anni n. ___ tra 30 e 50 n. ___ tra 50 e 65 n. ___ oltre 65 n. PERIODO DI APERTURA DELLA STRUTTURA SU 365 GIORNI/ANNO: TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA RICETTIVA: (specificare la tipologia della struttura ricettiva) albergo residenze turistico alberghiere bed and breakfast affittacamere casa appartamenti vacanza altro (specificare) • NUMERO POSTI LETTO: PRINCIPALE TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA: (specificare la tipologia prevalente della clientela) famiglie con bambini terza età escursionisti altro (specificare) LINGUE STRANIERE (indicare quale lingue straniere sono conosciute dagli operatori della struttura) inglese francesce tedesco spagnolo russo giapponese altro PROVENIENZA CLIENTELA: (specificare la provenienza principale della clientela)

primo paese di provenienza

DURAT	A MEDIA DEL SO	OGGIORNO: (specificare la	durata m	iedia del soggioi	rno)
intera stagione estiva					
un mese					
più di una settimana					
meno di una settimana					
altro (spe	ecificare)				
		ER LA PROMOZIONE DELLA zione della propria attività;			
SI	tra il 30% e 60%				
	oltre il 60%			<u>~</u>	
NO	3.0.0 11 0070				<u> </u>
SVILUP curismo e curismo a	PARE? enogastronomic ambientale, sost	o cenibile e cicloturismo	TERRITO	DRIO SIA ANCOI	RA CAPACE DI
SVILUP turismo e turismo c turismo r turismo l	PARE? enogastronomic ambientale, sost culturale religioso	cenibile e cicloturismo (festival, concerti,) TERRITO	DRIO SIA ANCOI	RA CAPACE DI
svilup turismo e turismo c turismo r turismo lu turismo le mostre) e turismo p	PARE? enogastronomic ambientale, sost culturale eligioso egato ad eventi e turismo congri	cenibile e cicloturismo (festival, concerti, essuale) TERRITO	DRIO SIA ANCOI	RA CAPACE DI
SVILUP turismo e turismo o turismo r turismo le mostre) e	PARE? enogastronomic ambientale, sost culturale eligioso egato ad eventi e turismo congri	cenibile e cicloturismo (festival, concerti, essuale) TERRITO	ORIO SIA ANCOI	RA CAPACE DI
svilup turismo e turismo r turismo r turismo r turismo p aturismo p altro (spe QUALI S ATTO A valorizza favorire l	PARE? enogastronomic ambientale, sost culturale eligioso egato ad eventi e turismo congre per famiglie e te ecificare) SONO LE AZION LE FINE DI REND re l'offerta turi	cenibile e cicloturismo (festival, concerti, essuale rza età I CHE SECONDO LEI IL SETTERLO PIÙ COMPETITIVO? stica innalzando lo standa e ed il recupero di centri r	T ORE RIC ard delle minori e	ETTIVO HA NEC	
svilup turismo e turismo r turismo r turismo p turismo p altro (spe QUALI S ATTO A valorizza ricettive. favorire l così lo sp	PARE? Enogastronomic ambientale, sost culturale religioso regato ad eventi re turismo congru per famiglie e te recificare) SONO LE AZION LE FINE DI REND re l'offerta turi a valorizzazion repopolamento ac	cenibile e cicloturismo (festival, concerti, essuale rza età I CHE SECONDO LEI IL SETT ERLO PIÙ COMPETITIVO? stica innalzando lo standa	rore RIC ird delle minori e ella form	ETTIVO HA NEC strutture contrastarne ula di albergo	